



Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE CALABRIA

Oggetto: PNRR Missione 6, Componente 1, sub-investimento 1.2.3.2 'Servizi di Telemedicina'.
Approvazione dello schema di Convenzione tra Commissario ad Acta e l'Azienda per il Governo della Sanità della Regione Calabria-Azienda Zero.

Codice Proposta: 59863

N°. 246 DEL 11/09/2024

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Il Dirigente responsabile, previo controllo degli atti richiamati, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità del decreto e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali.

Sottoscritto dal Direttore di Dipartimento
Dott CALABRÒ TOMMASO
(con firma digitale)

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO l'articolo 120, comma 2, della Costituzione;

VISTO l'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n.131;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, perfezionato tra il Ministro della salute, quello dell'Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione Calabria, in data 17 dicembre 2009 e poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

VISTO l'articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, l'articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, con la quale il Dott. Roberto Occhiuto è stato nominato quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii., confermando i contenuti del mandato commissariale affidato con deliberazione del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 23 dicembre 2021 con la quale si è integrato il mandato commissariale attribuito, con la deliberazione del 4 novembre 2021, che confermava il mandato commissariale del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 15 giugno 2022, con la quale il dott. Ernesto Esposito è stato nominato subcommissario unico per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 18 settembre 2023, con la quale l'Ing. Iole Fantozzi è stata nominata ulteriore sub-commissario per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, suddividendo i compiti con quelli attribuiti al subcommissario dott. Ernesto Esposito già in precedenza nominato;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (di seguito, «PNRR»), approvato con Decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 del Consiglio dell'Unione Europea (nel prosieguo, la «Decisione di Esecuzione») e il Piano nazionale per gli investimenti complementari (d'ora in poi, «PNC») destinano alla realizzazione di interventi a regia del Ministero della Salute complessivi euro 8.042.960.665,58, di cui euro 6.592.960.665,58 a valere sul PNRR ed euro 1.450.000.000,00 a valere sul PNC, per sostenere importanti investimenti a beneficio del Servizio sanitario nazionale da concludere entro il 2026;

VISTA la Missione 6 «Salute» del PNRR (di seguito, «M6 - Salute»), cofinanziata con il PNC, che mira a potenziare il Servizio sanitario nazionale per migliorarne l'efficacia nel rispondere ai bisogni di cura e assistenza delle persone a livello locale, anche alla luce delle criticità emerse nel corso dell'emergenza pandemica e, nello specifico, la componente 1 della M6 - Salute, denominata «Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale», comprende l'investimento 1.2, intitolato «Casa come primo luogo di cura e telemedicina», in cui rientra, tra le

altre cose, il sub-investimento 1.2.3 denominato «Telemedicina per supportare al meglio i pazienti con malattie croniche»;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 che ha ricompreso il sub-investimento 1.2.3 tra gli interventi rispetto ai quali il Ministero della Salute svolge il ruolo di «amministrazione centrale titolare dell'investimento», secondo la definizione datane dall'art. 1, comma 4, lett. l), del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, prevedendo altresì uno stanziamento di € 1.000.000.000,00 (Euro unmiliardo/00) per il predetto sub-investimento 1.2.3 («Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici»);

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 23 novembre 2021 che ha modificato il citato D.M. 6 agosto 2021, precisando che la titolarità dell'investimento e dei relativi stanziamenti è attribuita al Ministero della salute con l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS) «come soggetto attuatore» (d'ora innanzi anche «Agenas» o «Soggetto Attuatore») e con il Ministro delegato per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale (d'ora in poi «MITD») come altra amministrazione coinvolta;

VISTO il D.M. Salute del 30 settembre 2022 (in G.U. n. 298 del 22 dicembre 2022), recante «Procedure di selezione delle soluzioni di telemedicina e diffusione sul territorio nazionale, nonché i meccanismi di valutazione delle proposte di fabbisogno regionale per i servizi minimi di telemedicina e l'adozione delle Linee di indirizzo per i servizi di telemedicina», che ha disciplinato le procedure di selezione delle soluzioni di telemedicina, di diffusione di tali soluzioni sul territorio nazionale nonché i meccanismi di valutazione delle proposte di fabbisogno regionale per i servizi minimi di telemedicina in attuazione del sub-investimento 1.2.3., sub-codifica 1.2.3.2. Nello specifico, tale D.M.:

- ha dato atto che Regione Lombardia e Regione Puglia sono state individuate quali Regioni capofila con il compito specifico di provvedere, anche avvalendosi delle proprie centrali di committenza, alle procedure di acquisizione di soluzioni di telemedicina conformi alle Linee Guida di cui al citato art. 12, comma 15-undecies, lett. a), del D.L. n. 179/2012, convertito con Legge n. 221/2012;
- ha previsto che Agenas, in qualità di Soggetto Attuatore del sub-investimento 1.2.3, stipuli con le Regioni Capofila apposite convenzioni al fine di disciplinare le modalità di attuazione degli interventi di cui alle predette linee di investimento;
- ha stabilito che, ai fini della realizzazione dell'iniziativa, tutte le Regioni e le Province autonome trasmettano ad Agenas il proprio fabbisogno relativo ai servizi minimi di telemedicina;
- ha disposto che un'apposita commissione tecnica valuti i fabbisogni e i piani operativi trasmessi dalle Regioni e dalle Province autonome, verificandone la conformità alle Linee Guida adottate ai sensi del citato art. 12, comma 15-undecies, lett. a), del D.L. n. 179/2012, e che, in seguito a tale valutazione, le Regioni Capofila pubblichino i bandi di gara per la realizzazione dei servizi di telemedicina sopra descritti;
- ha previsto che, al fine di consentire l'attivazione dell'«Infrastruttura regionale di telemedicina» nei tempi previsti dall'investimento PNRR M6C1 1.2.3, le Regioni e le Province autonome aderenti all'iniziativa stipulino con le Regioni Capofila appositi accordi ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, in conformità a quanto previsto dall'art. 5, comma 6, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- ha approvato le «Linee di indirizzo per i servizi di telemedicina»;

RICHIAMATI:

- il DCA n. 132 del 18 maggio 2023, con il quale il Commissario Straordinario per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese ha approvato il "Piano Operativo servizi di telemedicina";
- il DCA n. 140 del 31 maggio 2023, con il quale il Commissario Straordinario per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese ha approvato il Piano Operativo Regionale degli interventi relativi alla "Missione 6 Salute Componente 1 - Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina Sub-investimento 1.2.1 – Assistenza domiciliare";
- il DCA n. 286 del 27 novembre 2023, con il quale il Commissario Straordinario per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese ha approvato, ai sensi del decreto interministeriale del 30 settembre 2022, il modello organizzativo per l'implementazione dei servizi di Telemedicina della Regione Calabria, che potrà essere successivamente modificato/integrato sulla base delle soluzioni infrastrutturali acquisite e degli eventuali nuovi assetti organizzativi adottati in ambito regionale;

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, comma 455, della Legge 21 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), prevede che "Ai fini del contenimento e della razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi, le regioni possono costituire centrali di acquisto anche unitamente ad altre regioni, che operano quali centrali di committenza in favore delle amministrazioni ed enti regionali, delle Amministrazioni locali, delle Amministrazioni del Servizio sanitario nazionale e delle altre pubbliche amministrazioni aventi sede nel medesimo territorio";
- con Legge Regionale n. 5, art. 6, comma 12, lettera a), del 31 luglio 2013 Regione Lombardia ha disposto che le funzioni di Centrale di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi a favore dei soggetti indicati nell'art. 1, comma 455, della Legge n. 296/2006 siano svolte da ARCA S.p.A. dal primo luglio 2019 Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A., conseguentemente, la presente convenzione e le obbligazioni derivanti dalla Gara continuano con il soggetto ARIA S.p.A. quale ente risultante dalla fusione;
- ai sensi dell'art. 1, comma 4, della Legge Regionale 28 dicembre 2007, n. 33, l'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti sulla base della programmazione regionale degli acquisti e con riferimento alle esigenze delle Amministrazioni di cui all'art. 1 della Legge Regionale 27 dicembre 2006, n. 30, provvede, tra l'altro, a stipulare Convenzioni di cui all'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 con le quali le imprese aggiudicatrici si obbligano ad accettare, sino alla concorrenza dell'importo massimo contrattuale stabilita in ciascuna Convenzione, ai prezzi ed alle condizioni ivi previsti, Ordinatori di Fornitura emessi dai soggetti di cui al sopracitato art. 1, comma 455 della Legge n. 296/2006;

CONSIDERATO altresì che:

- con la Legge Regionale del 15 dicembre 2021, n. 32 e s.m.i. è stata istituita "l'Azienda per il Governo della Sanità della Regione Calabria - Azienda Zero" quale ente del Servizio Sanitario Regionale dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia imprenditoriale alla quale è attribuita, tra le altre funzioni, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo di telemedicina, di omogeneizzazione e sviluppo del sistema ICT;
- con DCA n. 52 del 23 febbraio 2024 il Commissario Straordinario per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese ha approvato il Regolamento disciplinante le modalità di attuazione del passaggio di funzioni dalle Aziende del Servizio Sanitario Calabrese all'Azienda per il Governo della Sanità della Regione Calabria – Azienda Zero;
- in data 29 febbraio 2024 è stato avviato l'iter per l'attuazione del passaggio delle funzioni dalle Aziende del Servizio Sanitario regionale riconducibili all'articolazione di Azienda

Zero UOC “I.C.T., Infrastrutture e Applicativi digitali, Coordinamento e Gestione dei flussi informativi”;

- all'interno dell'articolazione di Azienda Zero UOC “I.C.T., Infrastrutture e Applicativi digitali, Coordinamento e Gestione dei flussi informativi” è presente la “FUNZIONE 5: Gestione delle componenti strutturali e funzionali del sistema di telemedicina Regionale”;
- con DCA n. 202 del 07/08/2024 è stato approvato lo schema di Accordo ex art. 15 della L. n. 241/1990 tra la Regione Calabria e la Regione Lombardia, in qualità di Regione capofila per la gestione delle procedure di procurement dei progetti verticali di telemedicina, in attuazione dell'art. 1 comma 5 del Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro Delegato per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale 30 settembre 2022;
- nel succitato DCA è stato stabilito che Azienda Zero svolgerà la funzione di ente delegato dalla Regione Calabria – Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di Rientro dai Disavanzi del Servizio Sanitario della Regione Calabria, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo approvato, e pertanto la stessa dovrà svolgere i compiti ivi previsti in qualità di Amministrazione contraente, tra cui l'emissione degli ordinativi fornitura e la predisposizione della documentazione tecnica amministrativa;

DATO ATTO che:

- che Regione Lombardia, in qualità di Regione Capofila, ha sottoscritto con tutte le Regioni e le Province autonome aderenti all'iniziativa le convenzioni di cui all'art. 1, comma 5, del D.M. 30 settembre 2022, recante la delega allo svolgimento della procedura di aggiudicazione volta all'acquisto della soluzione applicativa e dei connessi servizi a favore degli stessi enti o di quelli diversi che sono stati incaricati di aderire per loro conto alla procedura di acquisto;
- che con DGR n. 474 del 19/06/2023, Regione Lombardia ha incaricato ARIA S.p.A. per l'esperimento della procedura in oggetto;
- che in esecuzione di quanto precede ed in qualità di Stazione Appaltante, ARIA ha espletato la gara a «Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016, per la stipula di un accordo quadro per l'affidamento del servizio di infrastruttura regionale di telemedicina», indetta con bando spedito per la pubblicazione in data 21 giugno 2023 e pubblicato nella G.U.U.E. n. 2023/S con numero di avviso 120-381558, in data 26 giugno 2023, del nonché nella G.U.R.I., 5a Serie Speciale, n. 107 del 15 settembre 2023;
- che per la procedura in argomento, suddivisa in n. 2 lotti territoriali ed in fasce sulla base dell'importo stimato a base d'asta per la realizzazione dei servizi minimi di telemedicina nell'ambito delle stesse Regioni e Province Autonome e nello specifico per la Regione Calabria, afferente al lotto 2 e con attribuzione di fascia C per un importo complessivo a base di gara pari ad euro 7.224.091,00, sono risultati aggiudicatari dell'Accordo Quadro i seguenti Operatori Economici:

Lotto	Aggiudicatari
2	1° RTI Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. (mandataria) - Intellera Consulting S.p.A. - Arthur D. Little S.p.A. (mandanti)
	2° RTI Consorzio Reply Public Sector (mandataria) - ATLANTICA DIGITAL S.P.A. - Leonardo SPA (mandanti)
	3° RTI GPI S.p.A. (mandataria) - The Boston Consulting Group srl - VODAFONE ITALIA S.p.A. - CARDIOLINE S.P.A. - Deloitte Consulting S.r.l. Società Benefit

- che occorre provvedere alla predisposizione e trasmissione della documentazione necessaria ai fini dell'adesione all'Accordo Quadro e sottoscrizione del/i Contratto/i Applicativo/i nel limite dell'importo posto a base di gara corrispondente al fabbisogno comunicato ad Agenas per i servizi di telemedicina previsti per l'infrastruttura regionale calabrese di telemedicina e, propedeuticamente, alla stipula dell'Accordo, ai sensi dell'ex art. 15 della l. n. 241 del 7 agosto 1990, tra la Regione Lombardia Capofila e la Regione Calabria nell'identificazione con il Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di Rientro dai Disavanzi del Servizio Sanitario della Regione Calabria;
- che entro 15 giorni dalla data di stipulazione del citato Accordo, il soggetto beneficiario, ovvero la Regione Calabria identificata nel Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di Rientro dai Disavanzi del Servizio Sanitario della Regione Calabria, deve provvedere a dare comunicazione alla Regione Capofila e ad Aria S.p.a. del soggetto giuridico eventualmente delegato che provvederà all'emissione degli ordinativi di fornitura mediante la piattaforma NECA messa a disposizione da Aria S.p.a.;

RITENUTO pertanto necessario, alla luce del quadro normativo sopra riportato, approvare lo schema di convenzione tra il Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese e l'Azienda per il Governo della Sanità della Regione Calabria - Azienda Zero (allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), per regolamentare il rapporto di collaborazione tra le parti e disciplinare l'effettiva divisione dei compiti e delle responsabilità in relazione alle rispettive funzioni;

PRECISATO CHE

- con Decreto Ministeriale della Salute 28 settembre 2023 sono state ripartite le risorse destinate alla realizzazione delle attività previste per i Servizi di telemedicina (M6C1, sub-investimento 1.2.3.2), di cui AGENAS è soggetto attuatore tali risorse sono state ripartite, in quota parte, in funzione del fabbisogno di servizi minimi di telemedicina e della componente hardware (postazioni di lavoro) espresso dalle Regioni e dalle Province Autonome nei piani operativi, quali soggetti beneficiari, e in quota parte ad AGENAS, quale soggetto attuatore, per la realizzazione degli obiettivi ivi previsti;
- l'ammontare delle risorse ripartite in favore della Regione Calabria è pari a euro 8.813.391,00, relativamente alla procedura di gara di cui la Regione Lombardia è Capofila

VISTO il supporto consulenziale reso dal Coordinatore dell'Avvocatura regionale, a mente del comma 5-bis, art. 10 della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7;

Tutto ciò premesso da valere come parte integrante, sostanziale e motivazionale del presente decreto, il Commissario ad acta, dott. Roberto Occhiuto;

D E C R E T A

DI RITENERE quanto riportato nelle premesse parte integrante, inscindibile, sostanziale e motivazionale del presente provvedimento.

DI APPROVARE lo schema di convenzione tra il Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese e l'Azienda per il Governo della Sanità della Regione Calabria - Azienda Zero, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per regolamentare il rapporto di collaborazione tra le parti e disciplinare l'effettiva divisione dei compiti e delle responsabilità in relazione alle rispettive funzioni.

DI INVIARE il presente decreto, ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, attraverso l'apposito sistema documentale "Piani di Rientro.

DI DARE MANDATO al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Salute e Welfare per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria, ai sensi della legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso nelle sedi giudiziarie competenti entro il termine previsto dalla legislazione vigente e decorrente dalla data di pubblicazione sul BURC.

**Il Sub Commissario
FANTOZZI IOLE**

(con firma digitale)
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e
s.m.i.)

**Il Sub Commissario
ESPOSITO ERNESTO**

(con firma digitale)
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

**Il Commissario
ROBERTO OCCHIUTO**

(con firma digitale)
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE

Il Dirigente Generale

TOMMASO CALABRÒ

(con firma digitale)

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i)



*Azienda per il Governo della Sanità
della Regione Calabria-Azienda Zero*

Il giorno ____ del mese di _____ dell'anno 2024

TRA

Il Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di Rientro dai Disavanzi del Servizio Sanitario della Regione Calabria, con sede legale presso la Cittadella Regionale "Jole Santelli" in Germaneto – Catanzaro CAP 88100, Codice Fiscale 02205340793 di seguito "Amministrazione", nella persona del Commissario ad Acta, Dott. Roberto Occhiuto, il quale sottoscrive il presente contratto per conto e nell'interesse esclusivo dell'Ente pubblico che rappresenta;

E

L'Azienda per il Governo della Sanità della Regione Calabria - Azienda Zero, con sede legale presso la Cittadella Regionale "Jole Santelli" in Germaneto – Catanzaro CAP 88100, Codice Fiscale 97110000797, nella persona del legale rappresentante pro tempore, Ing. Gandolfo Miserendino, il quale sottoscrive il presente contratto per conto e nell'interesse esclusivo dell'Ente pubblico che rappresenta;

VISTI:

- l'articolo 120, comma 2, della Costituzione;
- l'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n.131;
- l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, perfezionato tra il Ministro della salute, quello dell'Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione Calabria, in data 17 dicembre 2009 e poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;
- l'articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, l'articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, con la quale il Dott. Roberto Occhiuto è stato nominato quale Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii., confermando i contenuti del mandato commissariale affidato con deliberazione del 27 novembre 2020;
- la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 23 dicembre 2021 con la quale si è integrato il mandato commissariale attribuito, con la deliberazione del 4 novembre 2021, che confermava il mandato commissariale del 27 novembre 2020;
- la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 15 giugno 2022, con la quale il dott. Ernesto Esposito è stato nominato subcommissario unico per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai

- sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021;
- la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 18 settembre 2023, con la quale l'ing. Iole Fantozzi è stata nominata ulteriore sub-commissario per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, suddividendo i compiti con quelli attribuiti al Sub – commissario dott. Ernesto Esposito già in precedenza nominato;
 - il Piano nazionale di ripresa e resilienza (di seguito, «PNRR»), approvato con Decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 del Consiglio dell'Unione Europea (nel prosieguo, la «Decisione di Esecuzione») e il Piano nazionale per gli investimenti complementari (d'ora in poi, «PNC») destinano alla realizzazione di interventi a regia del Ministero della Salute complessivi euro 8.042.960.665,58, di cui euro 6.592.960.665,58 a valere sul PNRR ed euro 1.450.000.000,00 a valere sul PNC, per sostenere importanti investimenti a beneficio del Servizio sanitario nazionale da concludere entro il 2026;
 - la Missione 6 “Salute” del PNRR (di seguito, «M6 - Salute»), cofinanziata con il PNC, che mira a potenziare il Servizio sanitario nazionale per migliorarne l'efficacia nel rispondere ai bisogni di cura e assistenza delle persone a livello locale, anche alla luce delle criticità emerse nel corso dell'emergenza pandemica e, nello specifico, la componente 1 della M6 - Salute, denominata «Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale», comprende l'investimento 1.2, intitolato «Casa come primo luogo di cura e telemedicina», in cui rientra, tra le altre cose, il sub-investimento 1.2.3 denominato «Telemedicina per supportare al meglio i pazienti con malattie croniche»;
 - il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 che ha ricompreso il sub-investimento 1.2.3 tra gli interventi rispetto ai quali il Ministero della Salute svolge il ruolo di «amministrazione centrale titolare dell'investimento», secondo la definizione datane dall'art. 1, comma 4, lett. l), del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, prevedendo altresì uno stanziamento di € 1.000.000.000,00 (Euro unmiliardo/00) per il predetto sub-investimento 1.2.3 (“Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici”);
 - il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 23 novembre 2021 che ha modificato il citato D.M. 6 agosto 2021, precisando che la titolarità dell'investimento e dei relativi stanziamenti è attribuita al Ministero della salute con l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS) «come soggetto attuatore» (d'ora innanzi anche «Agenas» o «Soggetto Attuatore») e con il Ministro delegato per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale (d'ora in poi «MITD») come altra amministrazione coinvolta;
 - il D.M. Salute del 30 settembre 2022 (in G.U. n. 298 del 22 dicembre 2022), recante “*Procedure di selezione delle soluzioni di telemedicina e diffusione sul territorio nazionale, nonché i meccanismi di valutazione delle proposte di fabbisogno regionale per i servizi minimi di telemedicina e l'adozione delle Linee di indirizzo per i servizi di telemedicina*”, che ha disciplinato le procedure di selezione delle soluzioni di telemedicina, di diffusione di tali soluzioni sul territorio nazionale nonché i meccanismi di valutazione delle proposte di fabbisogno regionale per i servizi minimi di telemedicina in attuazione del sub-investimento 1.2.3., sub-codifica 1.2.3.2. Nello specifico, tale D.M.:
 - ha dato atto che Regione Lombardia e Regione Puglia sono state individuate quali Regioni capofila (nel prosieguo anche «Regioni Capofila») con il compito specifico di provvedere, anche avvalendosi delle proprie centrali di committenza, alle procedure di acquisizione di soluzioni di telemedicina conformi alle Linee Guida di cui al citato art. 12, comma 15-undecies, lett. a), del D.L. n. 179/2012, convertito con Legge n. 221/2012;
 - ha previsto che Agenas, in qualità di Soggetto Attuatore del sub-investimento 1.2.3, stipuli con le Regioni Capofila apposite convenzioni al fine di disciplinare le modalità di attuazione degli interventi di cui alle predette linee di investimento;
 - ha stabilito che, ai fini della realizzazione dell'iniziativa, tutte le Regioni e le Province autonome trasmettano ad Agenas il proprio fabbisogno relativo ai servizi minimi di telemedicina;
 - ha disposto che un'apposita commissione tecnica valuti i fabbisogni e i piani operativi trasmessi dalle Regioni e dalle Province autonome, verificandone la conformità alle Linee Guida adottate ai sensi del citato art. 12, comma 15-undecies, lett. a), del D.L. n. 179/2012, e che, in seguito a tale valutazione, le Regioni Capofila pubblichino i bandi di gara per la realizzazione dei servizi di telemedicina sopra descritti;
 - ha previsto che, al fine di consentire l'attivazione dell'«Infrastruttura regionale di telemedicina» nei

tempi previsti dall'investimento PNRR M6C1 1.2.3, le Regioni e le Province autonome aderenti all'iniziativa stipulino con le Regioni Capofila appositi accordi ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, in conformità a quanto previsto dall'art. 5, comma 6, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

- ha approvato le «Linee di indirizzo per i servizi di telemedicina»;

RICHIAMATI:

- il DCA n. 132 del 18 maggio 2023 con il quale il Commissario Straordinario per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese ha approvato il *“Piano Operativo servizi di telemedicina”*;
- il DCA n. 140 del 31 maggio 2023 con il quale il Commissario Straordinario per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese ha approvato il Piano Operativo Regionale degli interventi relativi alla *“Missione 6 Salute Componente 1 - Investimento 1.2: Case casa come primo luogo di cura e telemedicina Sub-investimento 1.2.1 – Assistenza domiciliare”*;
- il DCA n. 286 del 27 novembre 2023 con il quale il Commissario Straordinario per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese ha approvato, ai sensi del decreto interministeriale del 30 settembre 2022, il modello organizzativo per l'implementazione dei servizi di Telemedicina della Regione Calabria, che potrà essere successivamente modificato/integrato sulla base delle soluzioni infrastrutturali acquisite e degli eventuali nuovi assetti organizzativi adottati in ambito regionale;

CONSIDERATO:

- che l'art. 1, comma 455, della Legge 21 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), prevede che *“Ai fini del contenimento e della razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi, le regioni possono costituire centrali di acquisto anche unitamente ad altre regioni, che operano quali centrali di committenza in favore delle amministrazioni ed enti regionali, delle Amministrazioni locali, delle Amministrazioni del Servizio sanitario nazionale e delle altre pubbliche amministrazioni aventi sede nel medesimo territorio”*;
- che con Legge Regionale n. 5, art. 6, comma 12, lettera a), del 31 luglio 2013 Regione Lombardia ha disposto che le funzioni di Centrale di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi a favore dei soggetti indicati nell'art. 1, comma 455, della Legge n. 296/2006 siano svolte da ARCA S.p.A. dal primo luglio 2019 Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A., conseguentemente, la presente convenzione e le obbligazioni derivanti dalla Gara continuano con il soggetto ARIA S.p.A. quale ente risultante dalla fusione;
- ai sensi dell'art. 1, comma 4, della Legge Regionale 28 dicembre 2007, n. 33, l'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti sulla base della programmazione regionale degli acquisti e con riferimento alle esigenze delle Amministrazioni di cui all'art. 1 della Legge Regionale 27 dicembre 2006, n. 30, provvede, tra l'altro, a stipulare Convenzioni di cui all'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 con le quali le imprese aggiudicatrici si obbligano ad accettare, sino alla concorrenza dell'importo massimo contrattuale stabilita in ciascuna Convenzione, ai prezzi ed alle condizioni ivi previsti, Ordinatori di Fornitura emessi dai soggetti di cui al sopracitato art. 1, comma 455 della Legge n. 296/2006;

DATO ATTO:

- che Regione Lombardia, in qualità di Regione Capofila, ha sottoscritto con tutte le Regioni e le Province autonome aderenti all'iniziativa le convenzioni di cui all'art. 1, comma 5, del D.M. 30 settembre 2022, recante la delega allo svolgimento della procedura di aggiudicazione volta all'acquisto della soluzione applicativa e dei connessi servizi a favore degli stessi enti o di quelli diversi che sono stati incaricati di aderire per loro conto alla procedura di acquisto (di seguito anche gli «Enti Regionali o Provinciali»);
- che con DGR n. 474 del 19/06/2023, Regione Lombardia ha incaricato ARIA S.p.A. per l'esperimento della procedura in oggetto;

- che in esecuzione di quanto precede ed in qualità di Stazione Appaltante, ARIA ha espletato la gara a «Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016, per la stipula di un accordo quadro per l'affidamento del servizio di infrastruttura regionale di telemedicina», indetta con bando spedito per la pubblicazione in data 21 giugno 2023 e pubblicato nella G.U.U.E. n. 2023/S con numero di avviso 120-381558, in data 26 giugno 2023, del nonché nella G.U.R.I., 5a Serie Speciale, n. 107 del 15 settembre 2023;
- che per la procedura in argomento, suddivisa in n. 2 lotti territoriali ed in fasce sulla base dell'importo stimato a base d'asta per la realizzazione dei servizi minimi di telemedicina nell'ambito delle stesse Regioni e Province Autonome e nello specifico per la Regione Calabria, afferente al lotto 2 e con attribuzione di fascia C per un importo complessivo a base di gara pari ad euro 7.224.091,00, sono risultati aggiudicatari dell'Accordo Quadro i seguenti Operatori Economici:

Lotto	Aggiudicatari
2	1° RTI Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. (mandataria) - Intellera Consulting S.p.A. - Arthur D. Little S.p.A. (mandanti)
	2° RTI Consorzio Reply Public Sector (mandataria) - ATLANTICA DIGITAL S.P.A. - Leonardo SPA (mandanti)
	3° RTI GPI S.p.A. (mandataria) - The Boston Consulting Group srl - VODAFONE ITALIA S.p.A. - CARDIOLINE S.P.A. - Deloitte Consulting S.r.l. Società Benefit

- che occorre provvedere alla predisposizione e trasmissione della documentazione necessaria ai fini dell'adesione all'Accordo Quadro e sottoscrizione del/i Contratto/i Applicativo/i nel limite dell'importo posto a base di gara corrispondente al fabbisogno comunicato ad Agenas per i servizi di telemedicina previsti per l'infrastruttura regionale calabrese di telemedicina e, propedeuticamente, alla stipula dell'Accordo, ai sensi dell'ex art. 15 della l. n. 241 del 7 agosto 1990, tra la Regione Lombardia Capofila e la Regione Calabria nell'identificazione con il Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di Rientro dai Disavanzi del Servizio Sanitario della Regione Calabria;
- che entro 15 giorni dalla data di stipulazione del citato Accordo, il soggetto beneficiario, ovvero la Regione Calabria identificata nel Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di Rientro dai Disavanzi del Servizio Sanitario della Regione Calabria, deve provvedere a dare comunicazione alla Regione Capofila e ad Aria S.p.a. del soggetto giuridico eventualmente delegato che provvederà all'emissione degli ordinativi di fornitura mediante la piattaforma NECA messa a disposizione da Aria S.p.a.;

EVIDENZIATO:

- che con la Legge Regionale del 15 dicembre 2021, n. 32 e s.m.i. è stata istituita "l'Azienda per il Governo della Sanità della Regione Calabria - Azienda Zero" (di seguito "Azienda Zero"), quale ente del Servizio Sanitario Regionale dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia imprenditoriale alla quale è attribuita, tra le altre funzioni, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo di telemedicina, di omogeneizzazione e sviluppo del sistema ICT;
- che con DCA n. 52 del 23 febbraio 2024 il Commissario Straordinario per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese ha approvato il Regolamento disciplinante le modalità di attuazione del passaggio di funzioni dalle Aziende del Servizio Sanitario Calabrese all'Azienda per il Governo della Sanità della Regione Calabria – Azienda Zero;
- che in data 29 febbraio 2024 è stato avviato l'iter per l'attuazione del passaggio delle funzioni dalle Aziende del Servizio Sanitario regionale riconducibili all'articolazione di Azienda Zero UOC "I.C.T., Infrastrutture e Applicativi digitali, Coordinamento e Gestione dei flussi informativi";
- che all'interno dell'articolazione di Azienda Zero UOC "I.C.T., Infrastrutture e Applicativi digitali,

Coordinamento e Gestione dei flussi informativi” è presente la “FUNZIONE 5: Gestione delle componenti strutturali e funzionali del sistema di telemedicina Regionale”;

- che con DCA n. 202 del 07/08/2024 è stato approvato lo schema di Accordo ex art. 15 della L. n. 241/1990 tra la Regione Calabria e la Regione Lombardia, in qualità di Regione capofila per la gestione delle procedure di procurement dei progetti verticali di telemedicina, in attuazione dell’art. 1 comma 5 del Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro Delegato per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale 30 settembre 2022;
- che nel succitato DCA è stato stabilito che Azienda Zero svolgerà la funzione di ente delegato dalla Regione Calabria – Commissario ad Acta per l’attuazione del Piano di Rientro dai Disavanzi del Servizio Sanitario della Regione Calabria, ai sensi dell’art. 4 dell’Accordo approvato, e pertanto la stessa dovrà svolgere i compiti ivi previsti in qualità di Amministrazione contraente, tra cui l’emissione degli ordinativi fornitura e la predisposizione della documentazione tecnica amministrativa;

TUTTO CIO’ PREMESSO TRA LE PARTI, COME INNANZI RAPPRESENTATE, CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse)

1. Le premesse costituiscono parte sostanziale e integrante della presente Convenzione.

Articolo 2

(Oggetto)

1. Le Parti, con la sottoscrizione della presente Convenzione, instaurano un rapporto di collaborazione finalizzato a garantire che i servizi pubblici che esse sono tenute a svolgere siano prestati nell’ottica di conseguire gli obiettivi di interesse pubblico che esse hanno in comune.
2. Le Parti si danno reciprocamente atto che l’attuazione della cooperazione di cui alla presente Convenzione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all’interesse pubblico comune da perseguire nell’ambito della Missione 6, Componente 1, sub-investimento 1.2.3. investimento 1.2.3.2. del PNRR ed è improntata a una effettiva divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni e compiti istituzionali, quali plasmati dalla disciplina PNRR richiamata nel D.M. 30 settembre 2022 nonché dalla Legge Regionale del 15 dicembre 2021, n. 32.

Articolo 3

(Durata)

1. La durata della presente Convenzione è strettamente correlata alla durata dell’Accordo Quadro per l’affidamento del servizio di infrastruttura regionale di telemedicina estesa per il periodo di vigenza dei singoli Contratti Applicativi stipulati nell’ambito del predetto Accordo Quadro nel limite del fabbisogno comunicato ad Agenas che non potranno avere durata superiore ai 48 mesi ciascuno.

Articolo 4

(Compiti delegati ad Azienda Zero)

1. Nell’ambito della presente Convenzione il Commissario ad Acta per l’attuazione del Piano di Rientro dai Disavanzi del Servizio Sanitario della Regione Calabria delega ad Azienda Zero le seguenti attività:
 - a. Attuazione di tutte le procedure previste da Aria S.p.a e necessarie al fine del rilascio dell’abilitazione ad operare sulla piattaforma NECA come “Punto Ordinante”;
 - b. Predisposizione della documentazione tecnica ed amministrativa necessaria per l’emissione degli

ordinativi di fornitura relativi ai Contratti Applicativi attivati nell'ambito dell'Accordo Quadro per l'affidamento del servizio di infrastruttura regionale di telemedicina e per l'attivazione dei correlati servizi nel rispetto delle tempistiche previste dall'Accordo Quadro;

2. Effettuazione del collaudo della soluzione oggetto di affidamento;
3. Trasmissione alla Regione Capofila, ad Aria S.p.a e ad Agenas della copia del verbale di collaudo della soluzione nelle tempistiche previste dalla documentazione relativa all'Accordo Quadro ovvero entro 15 giorni dalla sua sottoscrizione.
4. Azienda Zero si impegna altresì a collaborare con il Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di Rientro dai Disavanzi del Servizio Sanitario della Regione Calabria in tutte le attività necessarie al fine di consentire l'attivazione dell'«Infrastruttura regionale di telemedicina» nei tempi previsti dall'investimento PNRR M6C1 1.2.3.

Articolo 5

(Compiti residuanti in capo al Commissario ad Acta)

1. Nell'ambito della presente Convenzione restano in capo al Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di Rientro dai Disavanzi del Servizio Sanitario della Regione Calabria le seguenti attività:
 - a. Monitoraggio e coordinamento delle azioni e dei tempi necessari alla realizzazione del progetto nel suo complesso (es. ordine e consegna delle postazioni di lavoro; realizzazione delle integrazioni necessarie al funzionamento dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina; approvvigionamento ed integrazione dei dispositivi medici; definizione e coordinamento delle attività organizzative per la diffusione del progetto attraverso il coinvolgimento di tutti gli enti ed il personale interessato, ecc.);
 - b. Effettuazione delle verifiche volte ad assicurare che gli ambienti indicati per l'allocazione delle postazioni di lavoro rispettino i requisiti fissati dal d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

Articolo 6

(Referenti per le Parti)

1. Al fine di garantire la migliore esecuzione della presente Convenzione le Parti convengono sulla necessità di nominare specifiche figure preposte al coordinamento delle attività individuate nei referenti per come di seguito:
 - a. Per il Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di Rientro dai Disavanzi del Servizio Sanitario della Regione Calabria è individuato come Referente _____;
 - b. Per Azienda Zero è individuato come Referente _____;
2. I Referenti con cadenza periodica presenteranno apposita relazione all'Ente di appartenenza sui principali accadimenti afferenti alla presente Convenzione intervenuti nel periodo di riferimento.

Articolo 7

(Rapporti economici tra le Parti)

1. Le Parti danno reciprocamente atto che l'espletamento dei compiti di cui all'art. 4 della presente Convenzione non comporta, in ragione della sua natura e della sua funzione, il diritto alla maturazione di alcun corrispettivo nei confronti dell'altra.

Articolo 8

(Imposte e oneri)

1. L'imposta di bollo connessa al presente atto, ai sensi dell'art. 2 dell'Allegato A del D.P.R. n. 642/72, e gli oneri similari per eventuali registrazioni sono posti in eguale misura a carico delle Parti.
2. Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, come disposto dall'art. 5 del DPR n. 131/86.

Articolo 9

(Trattamento dei dati)

1. Il Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di Rientro dai Disavanzi del Servizio Sanitario della Regione Calabria autorizza l'Azienda per il Governo della Sanità della Regione Calabria - Azienda Zero al trattamento dei dati relativi alle funzioni delegate in base alla disciplina normativa e regolamentare vigente.

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Commissario ad Acta
per l'attuazione del Piano di Rientro
dai Disavanzi del Servizio Sanitario
della Regione Calabria**

Dr. Roberto Occhiuto

**Per l'Azienda per il Governo della Sanità
della Regione Calabria
Azienda Zero**

Ing. Gandolfo Miserendino